


Imballaggi alimentari 'BPA-free'

Greiner Packaging International ha deciso di non utilizzare più materie prime contenenti Bisfenolo A.

25 settembre 2013 05:40

Il produttore austriaco di imballaggi Greiner Packaging International ha deciso di mettere al bando materie prime contenenti Bisfenolo A (BPA) nelle confezioni per uso alimentare.

A partire dal marzo del prossimo anno, tutte le linee per packaging alimentare saranno quindi "BPA-free", anche quelle destinate alla produzione dei boccioni da 5 galloni per acqua, oggi soffiati in policarbonato, una delle plastiche contenenti questa controversa sostanza.

Al posto del policarbonato, la società utilizzerà - e in parte lo sta già facendo - copoliestere (Tritan di Eastman), materiale approvato FDA, trasparente, resistente agli urti e al calore, con una buona flessibilità di design e produzione potendo essere trasformato mediante iniezione-stiro-soffiaggio o estrusione-soffiaggio.

La decisione è stata presa per rispondere alle crescenti limitazioni imposte in diversi paesi sull'uso di imballaggi alimentari contenenti BPA, dopo che la UE ha messo al bando nel 2011 l'utilizzo di biberon contenenti questa sostanza. In Francia, il divieto sarà esteso a tutti i packaging alimentari a partire dal 2015 e la Svezia sta mettendo a punto misure analoghe.

© Polimerica - Riproduzione riservata